

Roma, e si tien farà la volta di Venezia, et *etiam* verano a posta episcopi oratori a la Signoria nostra per questa materia, pacificar i christiani e tender le arme contra infideli. *Item*, scrive esser zonto uno orator di Franza a l'Imperador, et ave audientia.

Vene l'orator dil Signor turco, per il qual fo mandato a levar in uno piatto zercha . . . zentilhomeni nostri, vestiti di scarlato, zoè sier Gabriel Moro el cavalier, sier Andrea Mozenigo dottor, sier Hironimo da cha' Taiapiera dottor, sier Alvisè Bon dottor, sier Lunardo Bembo, va baylo a Constantinopoli, sier Piero Zustignan fradello dil baylo è li, et alcuni altri. Era dito orator vestito damaschin lionato: non è homo da conto; havia 7 con lui. Et il Colegio vestito di scarlato, è intrato in la sala di l'audientia. Il Principe si levò e lo aspetò, e li tocò la man et lo messe a sentar; el qual per via di interpetre de uno Zivran Hironimo da Modon, qual à molte lingue, disse il Signor suo mandava a saludar il Principe et visitarlo e dirli di le so' vittorie, et apresentò una letera dil Signor scritta in paese di Aliduli, la qual si farà tradur. El Principe li usò bone parole; e cussi tolse licentia e si parti.

333* Vene l'orator di Franza con avisi *etiam* lui da Crema, et li fo lecto quanto nui havevamo da Crema et altre relatione; el qual orator disse presto se intenderà il Christianissimo re esser in acordo con guizari.

338 Da poi disnar, fo Gran Consejo. Vene il Principe, zoè portato, *more solito*, in cariega, et fu posto una parte, per li Consieri, che atento li Proveditori sora la sanità, quali stanno senza alcun salario e pena di refudar, et la terra sta ben di morbo mediante la soa diligentia, che li presenti e quelli succederano possino esser electi in ogni officio e rezimento non obstante alcuna parte in contrario; la qual parte fo lecta per Vetor Bianco, et è contra le leze. Ave 10 non sincieri, 307 di no et 584 di si.

Et hessendo controversia tra la Signoria si la fusse presa o no, fo stridà le balote e si vederà la leze si la vol i do terzi overo non; et cussi questa e quella di Proveditori sora la revision di conti fo stridà fusse suspesa fino al primo Consejo, che in questo mezo si vederà le leze.

Et avanti il stridar di le voxe, sier Marco Miani, era in eletion, mandò a oferir, oltra ducati 100 prestadi, altri ducati 100, et poi fo dato principio a stridar le voxe, che fo consolo in Alexandria; e ne l'andar fuora, sier Nicolò Bragadin andò a oferir ducati 200; poi podestà e capitano a Sazil, sier Alvisè Barozi oferse ducati 300 poi stridato; et sier Lucha

Miani oferse altri ducati 200 per suo fradello sier Marco ch'era tolto, *tamen* cazete. Poi Proveditor al sal, sier Andrea Vendramin oferse ducati 800, et sier Francesco Barbaro *etiam* lui vene a oferir ducati 800. Et inteso il Vendramin questo, vene fuora di scurtinio, ch'era quasi comenzà a balotar il Barbaro, e oferse altri ducati 300, et il Barbaro, spento da suo cugnado, sier Andrea Bragadin, mandò a oferir altri ducati 300 come il Vendramin, et rimase, et fo con gran so' so' et rider dil Consejo. Sichè mi par le nostre cosse e li officii vanno al modo de incantar chi dà più, ch'è mala cossa poi stridati a far cussi, e saria da proveder; ma il Consejo è inclinato a voler chi impresta, *adeo* a li X Savii fo tolli alcuni quali non prestono, e di largo non passono. Poi di Pregadi rimaseno 6, pur di quelli prestò danari, et altri tolli si oferse prestar ma non poteno romanir, perchè chi à dato più dinari rimase, *licet* zoveni fusse, *solum* di età di sier Zuan Antonio Dandolo.

*Questi oferse prestar ozi danari a
Gran Consejo.*

334

Sier Marco Minio, oltra ducati 100
prestadi *ultimate*, altri ducati 100

Poi comenzà a stridar le voxe.

Sier Nicolò Bragadin qu. sier Andrea,	ducati	200
Sier Lorenzo Venier dottor qu. sier Marin procurator, oltra altri im- prestidi fati, vene a oferir	»	800
Sier Alvisè Barozi qu. sier Anzolo	»	300
Sier Marco Miani qu. sier Anzolo, an- cora sier Luca so fradello vene a prometer di prestar	»	200
Sier Alvixè Bragadin qu. sier Marco, oltra i ducati 50, <i>etiam</i>	»	600
Sier Andrea Vendramin qu. sier Bor- tolomio da Latisana, altri	»	800
Sier Francesco Barbaro qu. sier Da- niel, oltra grandissimi danni di la persona e imprestidi fati, altri	»	800
Sier Andrea Vendramin qu. sier Bor- tolamio, ancora ducati	»	300
Sier Francesco Barbaro qu. sier Da- niel, ancora	»	300

Poi leti i tolli di Pregadi.

Sier Polo Nani qu. sier Zorzi, oltra li
danari prestadi sempre, e donado,